

Avvalimento della certificazione di qualità: ammissibilità condizionata

Scritto da Interdata Cuzzola | 09/06/2021

Anche la certificazione di qualità può essere oggetto di avvalimento ma solo se si rispettano alcune condizioni: è quanto affermato dal TAR Bari, sez. I, nella sent. 3 giugno 2021, n. 962.

Riprendendo quanto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nella sent. n. 22/2020, i giudici pugliesi hanno ricordato che, per evitare che l'avvalimento dell'attestazione di qualità, ammissibile in via di principio per il *favor participationis* che permea l'istituto dell'avvalimento, divenga in concreto un mezzo per eludere il rigoroso sistema di qualificazione nel settore dei lavori pubblici, deve essere rispettata la seguente duplice condizione:

1. l'oggetto della messa a disposizione deve essere l'intero setting di elementi e requisiti che hanno consentito all'impresa ausiliaria di ottenere il rilascio dell'attestazione di qualità;
2. il contratto di avvalimento deve dare conto, in modo puntuale, del complesso dei requisiti oggetto di avvalimento, senza impiegare formule generiche o di mero stile.